

## Nikon: saremo a DaTE con un progetto ad hoc

Paolo Cassinari illustra motivazioni e obiettivi del brand oftalmico alla manifestazione in programma a fine settembre a Firenze



«La nostra mission è molto chiara: cercare l'ottico italiano che voglia differenziarsi dal resto del mercato. Ecco perché abbiamo puntato su DaTE – spiega Cassinari a b2eyes TODAY – Abbiamo presentato un progetto ad hoc agli organizzatori dell'evento, che ne hanno apprezzato la particolarità e, soprattutto, l'identità, in linea con i criteri di selezione degli altri espositori». L'idea è totalmente autonoma, frutto del nuovo management di Nikon, sulla scia comunque del primo anno di attività del marchio sul mercato interno. «Siamo convinti che DaTE rappresenti un'occasione importante di visibilità per far conoscere la nostra offerta a un target adatto di potenziali clienti: porteremo, infatti, a Firenze anche tutta una serie di dimostratori fisici (nella foto) per illustrare agli ottici in visita le peculiarità delle nostre lenti», sottolinea il Nikon business unit director.

Nikon Lenswear Italy si era posta l'obiettivo di chiudere il 2017 con oltre cento punti vendita clienti. «L'obiettivo sarà sicuramente raggiunto, grazie soprattutto all'attività svolta sinora nel centro nord Italia - dice ancora Cassinari - Abbiamo acquisito anche qualche centro ottico a Roma e in Sicilia, ma è da settembre che contiamo di dare un'accelerata, in coincidenza, tra le varie iniziative, proprio con DaTE, che dovrebbe darci un grande contributo in tal senso. Non cambierà, tuttavia, la strategia di Nikon: distribuzione selettiva, basata su un criterio di esclusività geografica, in una prospettiva di unicità dei centri partner».

## Irsoo: a Milano e Roma il corso di optometria con più lezioni

I 24 incontri previsti nel capoluogo milanese, secondo un format ormai consolidato, giunto alla sesta edizione, sono il fiore all'occhiello delle iniziative fuori sede dell'Istituto toscano, completate dal secondo anno nella Capitale



Ventiquattro incontri di due giorni in due anni, numero chiuso, quindici esami e una tesi finale: sono i numeri del corso di optometria in programma da novembre a Milano, che secondo gli organizzatori dell'Irsoo continua a funzionare, anche alla luce delle numerose richieste di adesione e d'informazioni, ben prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni. «Tra quelli che si tengono o si terranno nel nord Italia si tratta del corso di optometria con più incontri – ricorda a b2eyes TODAY il direttore dell'Istituto di Vinci, **Alessandro Fossetti** - Il nostro obiettivo non è semplicemente organizzare un corso perché richiesto dal mercato, ma cercare di garantire la preparazione più ampia e approfondita possibile, vicina ai migliori standard europei. Chi esce dai nostri corsi, infatti, deve avere un portfolio di competenze e abilità che gli offrano l'opportunità di eccellere nella professione e gli consentano di essere considerato un professionista indispensabile per il benessere visivo dei cittadini».

Sempre in novembre a Roma inizierà, invece, la seconda edizione dell'omologo corso: nel 2016 è stato raggiunto il numero massimo di partecipanti, ventotto, e pure per la Capitale ci sono già richieste di informazioni, manifestazioni d'interesse e iscrizioni anticipate. «Anche questo corso ha le potenzialità per ripetere i risultati di Milano: Roma è facilmente raggiungibile da tutto il centro sud, dove corsi di optometria non ce ne sono molti e comunque nessuno con una programmazione così completa, a parte quelli di laurea che però hanno un diverso bacino di utenti – sottolinea Fossetti - In virtù di questi riscontri positivi non escludiamo che nel 2018 possa essere avviato un nuovo corso di optometria dell'Irsoo fuori sede, verosimilmente ancora nel nord Italia» (nella foto, studenti del primo corso di optometria di Roma impegnati in attività di ambulatorio presso la struttura di Vinci).



Scarica gratuitamente la **nuova**  
**APP di b2eyes TODAY**

Disponibile su APP Store e Play Store.

## Safilo, altri cinque anni con Liz Claiborne

Il gruppo padovano e JCPenney, uno dei principali retailer di abbigliamento e arredamento negli Usa e Portorico, hanno annunciato il rinnovo dell'accordo di licenza per il design, la produzione e la distribuzione delle collezioni eyewear del marchio negli Stati Uniti e in Canada



L'accordo pluriennale assicura continuità ai due brand di occhiali da sole e montature da vista donna Liz Claiborne e uomo Claiborne, «particolarmente apprezzati nel segmento vista (*nella foto, un modello maschile*) dagli ottici indipendenti americani e dai loro clienti, grazie a collezioni che si distinguono per il comfort e il fitting ottimali», si legge in una nota di Safilo.

Il rinnovo della licenza si inserisce nelle principali direttrici del Piano Strategico 2020 di Safilo, in particolare circa l'obiettivo di «garantire una crescita proporzionale del segmento vista rispetto al sole, conseguentemente allineando Safilo alle dinamiche di mercato e alle relative opportunità di crescita – prosegue il comunicato - I marchi Liz Claiborne e Claiborne, infatti, sono tra le collezioni eyewear di Safilo più richieste negli Stati Uniti, garantendo risultati positivi e costanti».

Il marchio Liz Claiborne è entrato a far parte del portafoglio per il mercato americano di Safilo nel 2003, «parte degli asset derivati dall'acquisizione di Outlook Eyewear – conclude la nota - La collezione sole è stata lanciata successivamente, affiancata nel 2004 dalla collezione vista Claiborne».

## Blackfin fa sentire la sua voce... al Teatro del Silenzio

Per il terzo anno consecutivo il marchio di occhiali made in Italy è stato al fianco di Andrea Bocelli in occasione del concerto *Il Canto della Terra*, nel corso del tradizionale appuntamento, giunto alla dodicesima edizione e svoltosi il 3 agosto a Lajatico, in provincia di Pisa, terra natale del maestro



Oltre a omaggiare gli ospiti sul palco con alcuni modelli personalizzati, durante la pausa tra un atto e l'altro, sui maxi schermi presenti alla manifestazione è stato proiettato il video della campagna di comunicazione Blackfin 2017, ambientata sul vulcano Etna. «Un paesaggio scenografico ed emozionale che si sposa perfettamente con il tema della serata, dedicata appunto alla Terra (*nella foto, a destra, la locandina*) - si legge in una nota di Pramaor, l'azienda proprietaria del brand - Il concerto ha voluto essere, infatti, un viaggio attraverso lingue e linguaggi solo

apparentemente lontani, ma che si uniscono per dare vita a un canto corale che abbraccia l'intero globo».

Tra i protagonisti, accanto ad Andrea Bocelli ci sono stati il baritono Leo Nucci, il tenore Matteo Bocelli, il Coro di Sonia Franzese e il Coro dei Bambini di Haiti. L'orchestra è stata diretta da Marcello Rota, mentre le coreografie sono state curate da Luca Tommassini (*nella foto, in alto, un momento del concerto*).




**DUAL VISION**  
L'OCCHIALE GIÀ PRONTO  
PER UNA VISIONE CORRETTA  
DA VICINO E INTERMEDIO

SOLO DALL'OTTICO  
OPTOMETRISTA

[www.dualvision.it](http://www.dualvision.it)

